

Meloidogyne fallax - Nematode galligeno

Posizione tassonomica:

- Regno: Animalia
- Classe: Chromadorea
- Ordine: Rhabditida
- Famiglia: Meloidogynidae
- Genere: Meloidogyne
- Specie: *Meloidogyne fallax* (MELGFA)

Origini: Olanda

Dove è stato segnalato: Africa, America, Europa, Oceania.

<https://gd.eppo.int/taxon/MELGFA/distribution>

Presenza e/o segnalazioni in Italia: Assente

Diffusione in Campania: Assente

Categoria fitosanitaria: Organismo nocivo da quaratena

Morfologia Biologia Sintomatologia e Danni: i tuber-seme possono ospitare le femmine del nematode piene di uova pronte a schiudersi dopo l'impianto della coltura e quindi a diffondere l'infestazione in areali ancora indenni. I sintomi rivelatori della presenza dei nematodi galligeni sono pustole costituite dalle femmine che rimangono appena sotto la superficie del tubero, o da piccoli crateri costituiti dallo spazio lasciato libero dopo la fuoriuscita dal tubero delle uova del nematode. Le pustole corrispondono ad un potenziale di infestazione molto elevato: le uova da esse liberate infestano gli appezzamenti nel momento dell'impianto della coltura e provocano danni elevatissimi al raccolto.

Piante ospiti: ospiti principali sono *Beta vulgaris*, *Fragaria x ananassa*, *Hordeum vulgare*, *Lactuca sativa*, *Lolium multiflorum*, *Medicago sativa*, *Solanum lycopersicum*, *Solanum tuberosum*, *Trifolium repens*

Siti a rischio da ispezionare: magazzini di stoccaggio, punti di entrata e colture agricole

Cosa controllare: Pianta, terreno

Misure di Monitoraggio

- Ispezione visiva
- Campionamento

Ispezioni visive e campionamenti

Foglie: ingiallimenti e disseccamenti

Organi vegetativi: lesioni superficiali e/o scolorimenti

Pianta intera: dimensioni ridotte (nanizzate)

Ispezione visiva

<i>Cosa guardare</i>	<i>Quando</i>
----------------------	---------------

Presenza danni su pianta intera	Crescita vegetativa
Presenza danni su tuberi	Raccolta e post-raccolta

Campionamento

<i>Cosa prelevare</i>	<i>Come conservare</i>	<i>Quando</i>	<i>Note</i>
Terreno	In buste sigillate, in frigo	inverno	
tuberi		Raccolta e post-raccolta	

Test diagnostici

I test diagnostici sono effettuati presso laboratori fitopatologici a tanto abilitati secondo standard, procedure interne o protocolli ufficialmente riconosciuti.

<i>Matrice</i>	<i>Tipologie diagnostiche</i>
Terreno, pianta	Estrazione + identificazione microscopica

Normativa di riferimento:

Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 (Allegato II; All VI, All VIII.)

